

Celebrazione ventennale SoZooAlp, settembre 2021 - Tonadico, Palazzo Scopoli

Signor Presidente, Consiglieri, Soci tutti,

la manifestazione celebrativa odierna si svolge nello stesso luogo dove 20 anni fa veniva organizzato il primo Convegno di questa Associazione appena costituita. Infatti, il 16 settembre 2000, a Cavalese, si riuniva un gruppo di studiosi e tecnici interessati ai problemi relativi alla zootecnia di montagna, e in particolare dei territori alpini, che decidevano di fondare un'Associazione specifica, denominata "Società per lo studio e la valorizzazione dei sistemi zootecnici alpini". È giusto ricordare il nome di questi soci fondatori, in ordine alfabetico: dott. Andrea Barmaz (Istituti Agricole Regional, Aosta), dott. Basilio Borghi (Istituto Agrario di S. Michele all'Adige), dott. Stefano Bovolenta (Università di Udine), prof. Michele Corti (Università di Milano), dott. Riccardo Fortina (Università di Torino), prof. Franco Malossini (Università di Udine), p.a. Walter Ventura (Istituto Agrario di S. Michele all'Adige); di questa Associazione, come - già allora - il più anziano, fui eletto Presidente. Devo un particolare ricordo e ringraziamento per la loro fondamentale collaborazione a Stefano Bovolenta, segretario, e a Walter Ventura, tesoriere e factotum.

Primo atto dell'Associazione fu di stilare lo Statuto, nel quale venivano descritte in 7 punti le finalità da perseguire, le stesse valide ancora oggi, che spaziano dalla sensibilizzazione per la molteplice importanza della zootecnia alpina - ivi compreso il suo vario patrimonio genetico autoctono - e la promozione di relative indagini di approfondimento, all'instaurazione di rapporti di collaborazione fra operatori a vario titolo impegnati in questo settore. Lasciando ai successivi relatori di illustrare con maggiori dettagli i diversi punti, voglio solo ricordare, come esempio della loro attualità, come già venisse promossa la sostenibilità degli allevamenti, concetto allora innovativo e non ancora, come in seguito, scontato e banalizzato.

Il primo convegno "*Alpeggi e produzioni lattiero casearie*", come già accennato, è stato organizzato a Primiero nel 2001, in collaborazione con l'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige (oggi Fondazione Edmund Mach), il Caseificio Sociale Comprensoriale di Primiero e il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino.

Sono seguiti altri 11 convegni, in sedi diverse lungo tutto l'arco alpino, i cui contenuti sono raccolti nella collana Quaderni SoZooAlp. Singoli soci hanno inoltre pubblicato pregevoli opere monografiche che affrontano aspetti specifici dell'ambiente alpino.

Seguendo le sue molteplici attività, sono lieto di constatare la vitalità di questa nostra Associazione, i cui interessi non si limitano ai settori classici della zootecnia di montagna, ma si estendono ai temi di grande attualità, come la sostenibilità ambientale, il benessere degli animali, la biodiversità, i servizi ecosistemici erogati dal comparto agro-zootecnico e le loro ricadute in ambito turistico, il ritorno, auspicato o temuto, dei grandi carnivori.

Concludo con l'auspicio che l'attenzione per le problematiche della montagna sempre più si estenda alle esigenze e le aspettative di quei benemeriti che in montagna vivono e la fanno vivere o comunque dalla montagna traggono il loro sostentamento

Agli amici organizzatori e a tutti i partecipanti il mio saluto e augurio per un buon proseguimento dell'Assemblea e del successivo Convegno.

Udine, 23 settembre 2021

Franco Malossini